



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 1/21

AD180401 - METACINQUE

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **AD180401**
Denominazione: **METACINQUE**
Nome chimico e sinonimi: **AD210404, AD180403, AD190117 (Metaldeide (5%), Denatonium benzoato (0,03%)).**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Esca lumachicida granulare.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Kollant S.r.l.**
Indirizzo: **Via C. Colombo, 7/7A**
Località e Stato: **30030 Vigonovo (VE)**
Italia
tel. +39 049 9983000
fax +39 049 9983005

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@kollant.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- 1.) CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"
Dip. Emergenza e Accettazione DEA (Marco Marano)
Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 (Roma) - TEL.: 06 68593726
- 2.) Az. Osp. Univ. Foggia (Anna Lepore)
V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 (Foggia) - TEL.: 800183459
- 3.) Az. Osp. "A. Cardarelli" (Romolo Villani)
Via A. Cardarelli, 9 - 80131 (Napoli) - TEL.: 081-5453333
- 4.) CAV Policlinico "Umberto I" (M. Caterina Grassi)
V.le del Policlinico, 155 - 161 (Roma) - TEL.: 06-49978000
- 5.) CAV Policlinico "A. Gemelli" (Alessandro Barelli)
Largo Agostino Gemelli, 8 - 168 (Roma) - TEL.: 06-3054343
- 6.) Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Francesco Gambassi)
Largo Brambilla, 3 - 50134 (Firenze) - TEL.: 055-7947819
- 7.) CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Carlo Locatelli)
Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100 (Pavia) - TEL.: 0382-24444
- 8.) Osp. Niguarda Ca' Granda (Franca Davanzo)
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 (Milano) - TEL.: 02-66101029
- 9.) Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bacis Giuseppe)
Piazza OMS, 1 - 24127 (Bergamo) - TEL.: 800883300
- 10.) Azienda Ospedaliera Integrata Verona (Giorgio Ricci)
Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 - TEL.: 800011858



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 2/21

AD180401 - METACINQUE

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 2

H361f

Sospettato di nuocere alla fertilità.

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H361f

Sospettato di nuocere alla fertilità.

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza:

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P202

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P270

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

P405

Conservare sotto chiave.

P501

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Contiene:

METALDEIDE
CALCE IDRATA

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore.
Non pulire l'attrezzatura di utilizzo vicino alle acque superficiali.
Impedire la contaminazione delle aziende agricole e delle strade tramite gli scoli d'acqua.

**Kollant S.r.l.**

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 3/21

AD180401 - METACINQUE

SPe3 Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una zona cuscinetto non spruzzata per corpi idrici superficiali di: 5 m.
SPe6 Per proteggere uccelli e mammiferi selvatici, raccogliere tutte le fuoriuscite accidentali.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono infiammarsi e formare miscele esplosive con l'aria.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
METALDEIDE		
CAS 108-62-3	$5 \leq x < 9$	Flam. Sol. 2 H228, Repr. 2 H361f, Acute Tox. 3 H301, Aquatic Chronic 3 H412
CE 203-600-2		LD50 Orale: 283 mg/kg
INDEX 605-005-00-7		
Reg. REACH 01-2120769329-40-XXXX		
CALCE IDRATA		
CAS 1305-62-0	$3 \leq x < 5$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 215-137-3		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119475151-45		
DENATONIUM BENZOATO		
CAS 3734-33-6	$0 \leq x < 0,5$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318
CE 223-095-2		LD50 Orale: 749 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 2,32 mg/l/1h
INDEX -		
Reg. REACH 01-2120102843-65-0003		
ACIDO SALICILICO		
CAS 69-72-7	$0 \leq x < 0,5$	Repr. 2 H361d, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 200-712-3		LD50 Orale: 891 mg/kg
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119486984-17		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 4/21

AD180401 - METACINQUE

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

In caso di incendio possono svilupparsi gas tossici, come per esempio ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio (CO), Formaldeide.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 5/21

AD180401 - METACINQUE

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Il prodotto è sensibile al calore. Non deve essere conservato a temperature maggiori di 30 °C [CIPAC MT 46].

DENATONIUM BENZOATO

Materiali adatti per contenitori: polietilene ad alta densità (HDPE), polimero ad alta purezza, Acciaio inossidabile 1.4404.

7.3. Usi finali particolari

DENATONIUM BENZOATO

Il denatonium benzoato è usato come denaturante dell'alcol e aroma nei prodotti farmaceutici.

È utilizzato anche in antigelo, prevenzione del mangiarsi le unghie, test di adattamento di maschere respiratorie, repellenti per animali, saponi liquidi e shampoo.

Inoltre, viene utilizzato nei prodotti per la cura dell'aria.

Agisce come H1 antistaminico.

Oltre a questo, viene utilizzato come disinfettante.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia RCP TLV	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 ACGIH TLVs and BEIs – Appendix H
-----	-------------------	--

**Kollant S.r.l.**

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 6/21

AD180401 - METACINQUE**CALCE IDRATA****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	1		4		RESPIR
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,49		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,32		mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,49		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				3		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				1080		mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	4 mg/m3		1 mg/m3		4 mg/m3			1 mg/m3

DENATONIUM BENZOATO**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce				0,1		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,01		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				25		mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				2,5		mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				1		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				4,95		mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,51 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,893 mg/m3				4,99 mg/m3
Dermica				0,51 mg/kg bw/d				1,43 mg/kg bw/d

PARALDEIDE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
RCP TLV		17,5				

ACIDO SALICILICO**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce				0,2		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,02		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,42		mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,14		mg/kg



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 7/21

AD180401 - METACINQUE

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1	mg/l						
Valore di riferimento per i microorganismi STP	162	mg/l						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,16	mg/kg						
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori						
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		4 mg/kg/d		1 mg/kg/d				
Inalazione			0,2 mg/m3	4 mg/kg				5 mg/m3
Dermica				1 mg/kg/d				2,3 mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

- METALDEIDE

Materiale: gomma nitrilica.

Tempo di penetrazione : > 480 min.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

- DENATONIUM BENZOATO

Gomma nitrilica.

Spessore minimo dello strato: 0,11 mm

Tempo di sfondamento: 480 min.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

- METALDEIDE

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.

Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**AD180401 - METACINQUE**

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Solido (pellet)	
Colore	blu	
Odore	Lievemente acre	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	non infiammabile	Metodo: EEC A.10
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	10,0 – 11,0	Concentrazione: 1 %
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Viscosità dinamica	Non applicabile	Motivo per mancanza dato: Prodotto in forma solida
Solubilità	Idrodispersibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,64 - 0,74 (versato) kg/l	Metodo: CIPAC 159
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive	Non esplosivo	
Proprietà ossidanti	Non ossidante	Metodo:[EEC A.17]

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CALCE IDRATA

In acqua il $\text{Ca}(\text{OH})_2$ si dissocia causando la formazione di cationi di calcio e anioni ossidrilici (se al di sotto del limite di solubilità in acqua).

**AD180401 - METACINQUE****10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

CALCE IDRATA

L'idrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi.

Quando riscaldato a più di 580 °C, l'idrossido di calcio si dissocia producendo ossido di calcio (CaO) e acqua (H₂O): $\text{Ca(OH)}_2 \rightarrow \text{CaO} + \text{H}_2\text{O}$.

L'ossido di calcio reagisce con l'acqua e genera calore.

Questo rappresenta un rischio per i materiali infiammabili.

DENATONIUM BENZOATO

Ossidanti (forti): pericolo di incendio ed esplosione.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

METALDEIDE

Calore, fiamme e scintille.

CALCE IDRATA

Ridurre al minimo l'esposizione all'aria e all'umidità per evitare il degrado.

DENATONIUM BENZOATO

Evitare il contatto con materiali incompatibili.

Evitare calore, fiamme, scintille e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti e forti agenti riducenti.

METALDEIDE

Acidi forti e basi forti.

Agenti ossidanti.

CALCE IDRATA

L'idrossido di calcio reagisce esotermicamente con gli acidi per formare sali.

L'idrossido di calcio reagisce con l'alluminio e ottone in presenza di umidità e produce idrogeno: $\text{Ca(OH)}_2 + 2\text{Al} + 6\text{H}_2\text{O} \rightarrow \text{Ca[Al(OH)}_4\text{]}_2 + 3\text{H}_2$.

DENATONIUM BENZOATO

Agenti ossidanti forti.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 10/21

AD180401 - METACINQUE

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute: Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio (CO), Formaldeide.

DENATONIUM BENZOATO

Ossidi di azoto, monossido e biossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 11/21

AD180401 - METACINQUE

ATE (Orale, ratto) della miscela: > 2000 mg/kg [OECD 423]
ATE (Cutanea, ratto) della miscela: > 2000 mg/kg [OECD 402 B.3 - OPPTS 870.1200]

METALDEIDE

LD50 (Orale): 283 mg/kg Ratto [OECD Test Guideline 401]
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Ratto [OECD Test Guideline 402]

CALCE IDRATA

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto femmina
LD50 (Cutanea): > 2500 mg/kg Coniglio

DENATONIUM BENZOATO

LD50 (Orale): 749 mg/kg Ratto maschio
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto [EPA OPP 81-2]
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 2,32 mg/l/1h Ratto

ACIDO SALICILICO

LD50 (Orale): 891 mg/kg Ratto maschio
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio
LC50 (Inalazione vapori): > 0,9 mg/l/1h Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METALDEIDE

Non irritante - coniglio [OECD Test Guideline 404 - tempo di esposizione: 4 h]

CALCE IDRATA

Irritante per la pelle (in vivo, coniglio).

DENATONIUM BENZOATO

Non irritante per la pelle.

È stato condotto uno studio per valutare il potenziale di irritazione del Denatonium benzoate (BITREX) alla pelle dei conigli bianchi della Nuova Zelanda. Lo studio è stato condotto secondo EPA 81 -5.

Per lo studio sono state utilizzate le linee guida e 6 conigli bianchi della Nuova Zelanda (3/sex).

Basato sui punteggi osservati nello studio e quando si utilizza il metodo di calcolo delle linee guida dell'ECHA sull'applicazione dei criteri CLP v 5.0, nessuno dei punteggi medi per animale (a 24, 48 e 72 ore) ha raggiunto il valore di cut off di 2,3.

Quindi, nessun animale è positivo per l'irritazione della pelle.

Pertanto, in conclusione, il Denatonium Benzoate (BITREX) non è classificato come irritante per la pelle sotto CLP.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

METALDEIDE

Lievemente irritante - coniglio [OECD Test Guideline 405]

CALCE IDRATA

Comporta il rischio di gravi danni oculari (eye irritation studies (in vivo, coniglio)).



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 12/21

AD180401 - METACINQUE

DENATONIUM BENZOATO

Metodo: Linea guida: EPA OPP 81-4 (irritazione oculare acuta).

Specie: coniglio (New Zealand White [coniglio]).

Veicolo: invariato (nessun veicolo).

Ai fini di questo studio, il materiale di prova è stato macinato fino a ottenere una polvere fine.

Un giorno prima della prova, entrambi gli occhi del coniglio di prova sono stati esaminati alla luce ultravioletta, dopo trattamento con Sodio Fluorescien BP.

Sono state esaminate la cornea, l'iride e la congiuntiva lesioni.

Immediatamente prima del trattamento, gli occhi di coniglio sono stati nuovamente esaminati con l'ausilio di una sorgente di luce da un oftalmoscopio standard. 0,1 ml di volume (circa 40 mg) di polvere finemente macinata è stata instillata nel sacco congiuntivale destro del coniglio.

La parte superiore e le palpebre inferiori sono state tenute insieme per circa un secondo subito dopo l'applicazione prevenire la perdita del materiale di prova e quindi rilasciato. L'occhio sinistro è rimasto non trattato e servito da controllo.

La valutazione e il punteggio delle reazioni oculari è stata eseguita approssimativamente 1, 24, 48 e 72 ore dopo il trattamento.

Ulteriori osservazioni sono state fatte il giorno 7, 14 e 21 per verificare la reversibilità degli effetti.

Per il punteggio delle lesioni oculari, l'esame dell'occhio è stato facilitato dall'uso di un oftalmoscopio standard.

Le reazioni oculari erano segnate secondo il metodo Draize.

Risultato: l'applicazione singola del materiale di prova ha prodotto aree di opacità traslucida, iridescente infiammazione e moderata irritazione congiuntivale.

Era presente vascolarizzazione della cornea il giorno 7 ed era ancora evidente il giorno 21.

Sono state quindi considerate le reazioni oculari essere irreversibile.

Pertanto, potrebbe causare danni agli occhi.

Quindi, il Denatonium benzoato può esserlo considerato classificato come "danno oculare 1" per irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METALDEIDE

Non sensibilizzante - topo - [OECD 429]; porcellino d'India [OECD 406]

DENATONIUM BENZOATO

Non sensibilizzante.

Sensibilizzazione cutanea: in vivo (non LLNA).

Linea guida: EPA OPP 81-6 (sensibilizzazione cutanea).

Specie: cavia.

È stato condotto uno studio per valutare il potenziale di sensibilizzazione cutanea del denatonium benzoato [BITREX] nelle cavie.

Buehler metodo di ipersensibilità da contatto ritardato seguendo le linee guida EPA 81-6 è stato condotto in un laboratorio certificato GLP (Sustainability Support Services (Europa) AB ha una lettera di accesso).

Venti test e 10 controlli Dunkin.

Per lo studio principale sono state utilizzate cavie maschi Hartley, per lo studio sono state utilizzate 4 cavie studio di ricerca della vista.

a) Selezione della concentrazione per l'esposizione topica di induzione 2 cavie non trattate sono state trattate con 0,5 ml delle quattro concentrazioni della sostanza chimica in esame in acqua distillata (75%, 50%, 25 e 10% p/p).

La concentrazione più alta che causa lieve a irritazione moderata dopo 6 ore di esposizione occlusiva è stata selezionata come concentrazione per l'induzione topica.

b) Selezione della concentrazione per l'esposizione al challenge topico: 2 porcellini d'India sono stati trattati con 0,5 ml di due concentrazioni di sostanza chimica in esame in distillato acqua (50,75% p/p).

Questi animali erano stati trattati in modo identico agli animali di controllo del studio principale nei giorni 0,7 e 14.

La più alta concentrazione del materiale di prova che non hanno prodotto evidenza di irritazione 24 o 48 ore dopo un'esposizione occlusiva di 6 ore selezionati per l'esposizione alla sfida topica.

Le concentrazioni ottenute da questi studi per l'induzione topica e la sfida sono come segue:

Induzione topica: 75% p/p in acqua distillata.

Sfida topica: 50, 75% p/p in acqua distillata.

Durante la fase di induzione, 0,5 ml del materiale di prova alla concentrazione del 75% p/p in distillato l'acqua è stata applicata sul fianco sinistro degli animali di prova sotto una medicazione occlusiva per 6 ore.

La procedura di esposizione di induzione è stata ripetuta sullo stesso sito nei giorni 7, 14 per un totale di 3 esposizioni di 6 ore. Circa 24 ore dopo ogni esposizione di induzione (giorni 1, 8, 15), sono stati quantificati il grado di eritema ed edema. La stessa procedura era seguita per gli animali di controllo, tranne per il fatto che è stato applicato il solo veicolo.

Il giorno 28, il fianco destro degli animali di prova è stato tagliato senza peli e 0,5 ml del materiale di prova a concentrazioni del 75%,50 p/p in acqua distillata sono state applicate al fianco destro sotto occlusive condizioni per 6 ore.

Dopo 6 ore, i cerotti sono stati tagliati e i siti di trattamento sono stati risciacquati con acqua distillata e i siti di prova sono stati contrassegnati con un pennarello indelebile.

Circa 24, 48 ore dopo la rimozione del cerotto, il grado di eritema ed edema era quantificato. 2-Mercaptobenzotiazolo è stato utilizzato come controllo



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 13/21

AD180401 - METACINQUE

positivo.
Sensibilizzazione al contatto reazioni sono state suscitate in 3 dei 20 animali del gruppo di test precedentemente indotti in topico sfida.
Il noto sensibilizzante di contatto, 2-Mercaptobenzotiazolo, ha quindi prodotto a Tasso di sensibilizzazione del 15%.
Questa è stata considerata una risposta di sensibilizzazione soddisfacente nelle condizioni della prova.
Il denatonium benzoate [BITREX] ha prodotto un tasso di sensibilizzazione dello 0% (0/20) ed è stato considerato essere non sensibilizzante per la pelle della cavia.

Sensibilizzazione respiratoria

CALCE IDRATA
Irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione cutanea

CALCE IDRATA
Non causa sensibilizzazione.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METALDEIDE
Negativo - Salmonella typhimurium (in vitro) [OECD 471]
Negativo - cellule di linfoma murino (in vitro) [OECD 476]
Negativo - cellule ovariche di criceto cinese (in vitro) [OECD 473]
Negativo - topo (in vivo) [OECD 474]

DENATONIUM BENZOATO
Tossicità genetica: in vitro:
Il denatonium benzoato (CAS n. 3734-33-6) è stato considerato non citotossico e non clastogenico a 1,25 mg/ml per il test di aberrazione cromosomica in vitro e non ha clastogenicità effetto sulle cellule linfocitarie umane nelle condizioni sperimentali.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METALDEIDE
Non cancerogeno - orale, topo [OECD Test Guideline 451]
Non cancerogeno - orale, ratto [OECD Test Guideline 453]

CALCE IDRATA
Non elencato come sospettoso cancerogeno.

DENATONIUM BENZOATO
Non elencato come cancerogeno da ACGIH, IARC, NIOSH, NTP, OSHA o CA Prop 65.
Nessun livello di effetti avversi osservati (NOAEL) (relativo a effetti cronici sistemici e cancerogenicità) è stato considerato pari a 16 mg/kg al giorno.
Quando i topi sono stati trattati con Denatonium benzoate (3734-33-6) per via orale per 2 anni.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 14/21

AD180401 - METACINQUE

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere alla fertilità

DENATONIUM BENZOATO

NOAEL è stato considerato pari a 60 mg/kg di peso corporeo quando i ratti maschi e femmine Sprague-Dawley sono stati trattati con Denatonium Benzoate per via orale mediante sonda gastrica in acqua per 42 giorni e 63 giorni femmine di ratto [OCSE TG 421].

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

METALDEIDE

NOAEL: >1000 mg/kg p.c./giorno (cute, coniglio, tempo di esposizione: 21 giorni) - Numero delle esposizioni: 6 ore/giorno, 5 giorni/settimana; Dosi: 100 - 300 - 1000 mg/kg/TAG [US-EPA].

Gruppo di controllo: sì.

Metodo: US-EPA - BPL: sì.

Ratto (dieta) - Dosi: 21 - 64 - 215 mg/kg/TAG.

Gruppo di controllo: sì.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 15/21

AD180401 - METACINQUE

Metodo: MAFF, Giappone - BPL: sì.

Via di esposizione

DENATONIUM BENZOATO

Orale:

Il NOAEL è stato considerato pari a 5359,05 mg/kg per i topi esposti al denatonium per via orale per 3 settimane.

Cutanea:

Data la bassa tensione di vapore, non è probabile l'esposizione per via inalatoria e quindi questo è stato considerato per la rinuncia.

Inalazione:

Considerando l'uso della sostanza chimica, l'esposizione ripetuta al denatonium benzoato da parte della via dermica non è molto probabile e quindi questo è stato considerato per la rinuncia.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

METALDEIDE

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

12.1. Tossicità

ACIDO SALICILICO

LC50 - Pesci	1380 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	870 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i>

CALCE IDRATA

LC50 - Pesci	457 mg/l/96h <i>Gasterosteus aculeatus</i>
EC50 - Crostacei	158 mg/l/48h <i>Crangon septemspinosa</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	184,57 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

METALDEIDE

LC50 - Pesci	75 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> [OECD TG 203]
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> [OECD TG 202]
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 200 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> [OECD Test Guideline 201]
NOEC Cronica Pesci	> 25 mg/l <i>Danio rerio</i> - 35 giorni [OECD TG 210]



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 16/21

AD180401 - METACINQUE

NOEC Cronica Crostacei > 98 mg/l Daphnia magna - 21 giorni [OECD TG 211]
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 25 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

DENATONIUM BENZOATO

Biodegradazione in acqua: on facilmente biodegradabile.

Test respirometrico manometrico di 28 giorni secondo la linea guida OCSE 301F per determinare la pronta biodegradabilità dell'elemento di prova Denatonium benzoate (CAS n. 3734-33-6) è stata condotta.

Il sistema di test includeva il controllo, l'elemento di prova e l'elemento di riferimento.

La concentrazione del test e dell'elemento di riferimento (benzoato di sodio) scelto per entrambi lo studio è stata 100 mg/l, mentre quella dell'inoculo era 10 mL/L.

ThOD (domanda teorica di ossigeno) di prova e la voce di riferimento è stata determinata mediante calcolo.

La degradazione % è stata calcolata utilizzando i valori di BOD e ThOD per l'elemento di prova e l'elemento di riferimento.

Il valore BOD₂₈ del Denatonium il benzoato (n. CAS 3734-33-6) è risultato essere 0,436 mgO₂/mg.

ThOD è stato calcolato come 2,40 mgO₂/mg.

Di conseguenza, la % di degradazione dell'elemento di prova dopo 28 giorni di incubazione a 20 ± 1 °C secondo il test della respirometria manometrica 18,17%.

Sulla base dei risultati, l'elemento di prova, nelle condizioni di prova, è stato considerato essere non biodegradabile a 20 ± 1 °C per un periodo di 28 giorni.

Biodegradazione nel suolo:

il denatonium benzoato non è considerato significativamente degradato nel suolo in 30 giorni a 15 °C.

ACIDO SALICILICO

Solubilità in acqua 2000 mg/l (20 °C)

Inerentemente degradabile

CALCE IDRATA

Solubilità in acqua 1184 mg/l

METALDEIDE

NON rapidamente degradabile

28 giorni [OECD 301F]

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO SALICILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2

METALDEIDE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,12 (pH = 6,7 @ 20 °C) [OECD TG 107]

BCF 11 Lepomis macrochirus - 28 giorni [OECD Test Guideline 305]

12.4. Mobilità nel suolo

DENATONIUM BENZOATO

[OECD TG 121].

Il coefficiente di adsorbimento Koc nel suolo e nei fanghi di depurazione del Denatonium benzoato (polvere) (CAS n. 3734-33-6) è stato determinato dal Reverse Phase High Performance.

Metodo cromatografico liquido secondo la linea guida OCSE n. 121 per il test di Sostanze chimiche.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 17/21

AD180401 - METACINQUE

Le sostanze di riferimento sono state scelte secondo la stima di Kocrange del è stata preparata la sostanza in esame e il grafico di calibrazione generalizzato.

Le sostanze di riferimento erano 4 cloroanilina, 4 metilanilina, N metilanilina, 2 nitrofenolo, nitrobenzene, 4- Nitrobenzammide, N,N-dimetilbenzammide, N-metilbenzammide, Benzamide, fenantrene, avendo Kocvalue compreso tra 1,239 e 4,09.

Il valore Log Koc è stato determinato essere $3,392 \pm 0,007$ a 25 °C.

Sulla base del valore log Koc si conclude che la sostanza chimica in esame ha un forte assorbimento nel suolo e nei sedimenti e quindi è trascurabile potenziale di migrazione verso le falde acquifere.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 18/21

AD180401 - METACINQUE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 19/21

AD180401 - METACINQUE

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Registrazione del Ministero della Sanità N. 10.741 del 12.03.2001.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Sol. 2	Solido infiammabile, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H228	Solido infiammabile.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 20/21

AD180401 - METACINQUE

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition



Kollant S.r.l.

Revisione n. 1

Data revisione 22/11/2022

Nuova emissione

Stampata il 23/11/2022

Pagina n. 21/21

AD180401 - METACINQUE

- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.